



ENTE PARCO NAZIONALE
DELLA SILA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N° 436 del 25/11/2013

Oggetto:	Costituzione e ripartizione del Fondo per i trattamenti accessori ex artt. 31 e 32 CCNL 1998/2001 - comparto Enti Pubblici non Economici. EF. 2013. CAP 2030 - Contrattazione Integrativa - Parte Economica - Anno 2013.
----------	--

L'anno **duemilatredici**, addì **venticinque** del mese di **novembre** presso la sede amministrativa e legale dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Lorica di San Giovanni in Fiore (CS)

IL DIRETTORE

VISTI gli artt. 31 e 32 del CCNL 1998/2001, comparto Enti Pubblici non Economici, i quali prevedono che presso ciascun Ente è costituito un Fondo per i trattamenti accessori, prioritariamente finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza/efficacia dell'amministrazione e di qualità dei servizi istituzionali;

CONSIDERATO che questo Ente deve procedere alla costituzione del Fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2013;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- n. 575 del 29/11/2010 con la quale si procedeva alla costituzione iniziale del Fondo per i trattamenti accessori, per l'anno 2010, nell'importo di euro 82.192,00 che ridotto del 10%, ai sensi dell'art. 67, comma 6 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, è risultato pari a 73.973,00;
- n. 397 del 11/11/2011 con la quale si procedeva alla costituzione e ripartizione del Fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2011 nell'importo di euro 73.973,00;
- n. 379 del 26/11/2012 con la quale si procedeva alla costituzione e ripartizione del Fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2012 nell'importo di euro 73.973,00;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" e, precisamente, l'art. 9 - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico- il quale recita: "*Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14*";

I.R./V.F.

VISTE le circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 12 del 15/04/2011 avente ad oggetto: "*Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*", emanata al fine di fornire indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- n. 25 del 19/07/2012 avente ad oggetto: Schemi di Relazione Illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001);

VISTI gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato, in allegato alla circolare n. 25 sopra citata;

RICHIAMATA la nota prot. 7759 del 21/11/2013 con la quale sono state trasmesse le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, debitamente redatte, al Collegio dei Revisori ai fini della certificazione di competenza, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 56 del 21/11/2013, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. B), con il quale lo stesso, ha espresso, dopo avere esaminate le relazioni sopra richiamate, parere favorevole;

RITENUTO di costituire, nel rispetto del limite complessivo di spesa di cui Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, per come sopra evidenziato, il Fondo per il trattamento accessorio del personale per l'anno 2013, nell'importo di € 73.973,00;

RICHIAMATO il Contratto Integrativo dell'Ente 2011/2014 e, precisamente l'art. 10, il quale disciplina i criteri di ripartizione del Fondo per i trattamenti Accessori;

RITENUTO di:

1. distribuire il totale delle risorse del Fondo, pari ad euro 73.973,00 nel modo seguente:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.735,60
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale parte fissa	€ 31.417,84

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 42.555,16
• 30% Performance Organizzativa	€ 12.766,55
• 55% Performance Individuale	€ 23.405,34
• 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.383,27

Totale parte variabile	€ 42.555,16
Totale Fondo	€ 73.973,00

2. impegnare la spesa di € 73.973,00 sul capitolo n. 2030 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente" del Bilancio di previsione 2013, ritualmente approvato, capiente e disponibile;

DATO ATTO che:

- le somme destinate a remunerare la performance saranno attribuite sulla base del Sistema di Valutazione predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente ed approvato con Deliberazione Presidenziale n. 51 del 30/12/2010 ed aggiornato con Deliberazione n. 7 del 07/05/2013;
- le somme destinate a remunerare gli incarichi di responsabilità pari ad € 6.383,27 saranno ripartite previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, come di seguito indicato:
 - Incarichi di Responsabilità di Servizio (80 %) di cui: il 40 % al responsabile del Servizio Pianificazione, il 30% al Responsabile del Servizio amministrativo-contabile promozione e marketing, il 30 % al Responsabile del Servizio segreteria, educazione ambientale, comunicazione ed informazione;
 - Incarichi di Responsabilità d'Ufficio (20%) da ripartirsi in parti uguali;
 - trattandosi di materia concernente la "distribuzione complessiva delle risorse del Fondo unico di ente per i trattamenti accessori", sarà fornita informazione successiva ai soggetti sindacali ai sensi dell'art. 6 del ccnl 1998/2001 con le modifiche apportate dai ccnl 2002/2005 e 2006/2009;
 - per l'anno 2013, stante la vigente normativa, non saranno bandite progressioni orizzontali;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che con nota prot. 7759 del 21/11/2013 sono state trasmesse al Collegio dei Revisori le relazioni illustrative e tecnico-finanziaria, allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A), di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, debitamente redatte, ai fini della certificazione di competenza;
3. **di prendere atto** del parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 56 del 21/11/2013, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. B);
4. **di procedere** alla costituzione del Fondo per i trattamenti accessori dei dipendenti per l'anno 2013;
5. **di dare atto** che l'ammontare complessivo del Fondo Accessorio per l'anno 2013, per come previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, è pari all'importo del Fondo Accessorio determinato per gli anni 2010, 2011 e 2012, quindi, pari ad euro € 73.973,00;
6. **di dare atto** che le risorse del Fondo sono ripartite sulla base dei criteri di ripartizione adottati con la stipula del Contratto Integrativo dell'Ente 2011/2014;
7. **di distribuire** il totale delle risorse del Fondo per l'anno 2013, pari ad € 73.973,00 nel modo seguente:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.735,60
Sviluppi Economici	€ 682,24

Totale parte fissa	€ 31.417,84
PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 42.555,16
• 30% Performance Organizzativa	€ 12.766,55
• 55% Performance Individuale	€ 23.405,34
• 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.383,27
Totale parte variabile	€ 42.555,16
Totale Fondo	€ 73.973,00

8. di dare atto che:

- le somme destinate a remunerare la performance saranno attribuite sulla base del Sistema di Valutazione predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente ed approvato con Deliberazione Presidenziale n. 51 del 30/12/2010 ed aggiornato con Deliberazione n. 7 del 07/05/2013;
- le somme destinate a remunerare gli incarichi di responsabilità pari ad € 6.383,27 saranno ripartite previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, come di seguito indicato:
 - Incarichi di Responsabilità di Servizio (80 %) di cui: il 40 % al responsabile del Servizio Pianificazione, il 30% al Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile promozione e marketing, il 30 % al Responsabile del Servizio Segreteria, educazione ambientale, comunicazione ed informazione;
 - Incarichi di Responsabilità d'Ufficio (20%) da ripartirsi in parti uguali;
 - trattandosi di materia concernente la "distribuzione complessiva delle risorse del Fondo unico di ente per i trattamenti accessori", sarà fornita informazione successiva ai soggetti sindacali ai sensi dell'art. 6 del ccnl 1998/2001 con le modifiche apportate dai ccnl 2002/2005 e 2006/2009;
 - per l'anno 2013, stante la vigente normativa, non saranno bandite progressioni orizzontali;

9. di impegnare la spesa di € 73.973,00 sul capitolo n. 2030 denominato "*Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente*" del Bilancio di previsione 2013, superiormente approvato, capiente e disponibile;

10. di trasmettere, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il presente provvedimento, corredato da i relativi allegati:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- all'ARAN (per via telematica entro 5 gg. dalla sua sottoscrizione);
- al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).

Il Direttore
(dott. Michele Laudati)





Att. A..



ISO 14001
EMS 551506

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Prot. N. 7759 Pos. IX

Lorica 21 NOV 2013

Risposta al foglio del _____

N. _____

Prot. N. _____ Allegati _____

**Al Presidente del Collegio dei Revisori
Ente Parco Nazionale della Sila**

Oggetto: trasmissione ipotesi di costituzione e ripartizione Fondo Accessorio per l'anno 2013 -
contrattazione integrativa - parte economica.

Si trasmette in allegato, per le valutazioni di competenza, l'ipotesi di costituzione e ripartizione
del Fondo per i trattamenti accessori dei dipendenti, per l'anno 2013.

Distinti Saluti

Il Direttore
(dott. Michele Laudati)



I.R./V.F.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Data di sottoscrizione	20/12/10
Periodo temporale di vigenza	2011-2014
Composizione della delegazione trattante	<ul style="list-style-type: none"> • Parte Pubblica : - dott. Michele Laudati (Direttore dell'Ente) - dott.ssa Ida Antonietta Rizzo (Responsabile Ufficio Risorse Umane) • Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL; CISL; IUL; RDB; RSU. • Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL; CISL
Soggetti destinatari	Dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato dell'Ente Parco Nazionale della Sila
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Applicazione degli istituti giuridici del Ccnl di comparto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazioni sindacali: il sistema delle relazioni sindacali dell'Ente si uniforma a quanto previsto di CCNL 16 febbraio 1999 (CCNL 1998/2001), con le modifiche ed integrazioni previste nel Titolo II del CCNL del 9 ottobre 2003 (CCNL 2002/2005), le ulteriori riportate nel CCNL 2006/2009 ed, infine, con quanto disposto con il Decreto Legislativo 150/2009; • sistema di classificazione del personale: Il nuovo sistema di classificazione del personale è articolato nelle aree A, B e C e si basa sui seguenti principi: valorizzazione delle professionalità interne e flessibilità nella gestione delle risorse umane in correlazione con l'effettivo sviluppo professionale; • orario di servizio: le parti concordano nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di comparto e dalle leggi di riferimento l'orario di servizio, l'orario di lavoro, nonché, tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'organizzazione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente; • orario di lavoro e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente: le parti concordano nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di comparto e dalle leggi di riferimento l'orario di servizio, l'orario di lavoro, nonché, tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'organizzazione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente; • fondo per i trattamenti accessori: rilevata l'impossibilità di costituire il Fondo di che trattasi, secondo i criteri indicati nei relativi contratti collettivi di comparto, poiché i periodi a cui rinviano le norme contrattuali per la quantificazione delle relative risorse, risultano essere antecedenti all'istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Sila, l'Ente ha costituito il fondo iniziale seguendo l'iter procedurale suggerito dall'ARAN con nota n. 0831/10 del 15 aprile 2010. Più precisamente, ai fini della quantificazione delle risorse, è proceduto ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongano il relativo finanziamento. Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprono la dotazione organica e ridotto del 10% all'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133; Ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legislativo del 27 novembre 2001, n. 165 è finalizzato a remunerare: <ul style="list-style-type: none"> - la performance individuale; - la performance organizzativa; - l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose per la salute; A norma degli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 150/2009 la misurazione e la valutazione della performance individuale ed organizzativa viene effettuata secondo quanto stabilito nelle apposite schede allegate al Sistema

	<p>di Valutazione della Performance adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione: l'Ente si impegna ad elaborare, entro il mese di gennaio di ciascun anno, le linee di indirizzo generale per le attività di formazione professionale, riqualificazione ed aggiornamento del personale, in coerenza con i processi di innovazione e secondo le derivanti esigenze. Tali linee saranno oggetto di contrattazione nel successivo mese di febbraio; • criteri e procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree: le progressioni economiche all'interno delle aree sono effettuate, nel rispetto dei principi di cui all'artt. 17 e 23, comma 2 del Decreto Legislativo 150 del 2009; • comunicazione interna ed esterna: le parti individuano nella comunicazione una leva strategica per la realizzazione delle azioni di cambiamento e modernizzazione dell'Ente, da effettuarsi nei modi e nelle forme sanciti dalla Legge 150/2000 e al regolamento di cui all'art. 5 della medesima legge; • linee di indirizzo e criteri per la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro: le parti si danno atto che il diritto alla sicurezza nei luoghi di lavoro verrà continuamente monitorato attraverso le attività degli incaricati al fine di verificare il rispetto delle normative e delle circolari attuative periodicamente emanate delle autorità di riferimento; • criteri generali per la gestione delle attività socio-assistenziali per il personale: le parti si danno atto che ai sensi l'art. 27 del CCNL integrativo 1998/2001, conserva, in favore dei dipendenti, i seguenti benefici di natura assistenziale: <ul style="list-style-type: none"> - Sussidi; - Borse di studio; - Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; - Prestiti; - Interventi derivanti dall'applicazione dell'art. 46 del CCNL 6 luglio 1995; - Mutui edilizi. costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione; 	
<p>adempimenti procedurale rispetto dell'iter</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno del Contratto Integrativo 2011/2014 con verbale del Collegio dei Revisori n.19 del 20/12/2010 allegato alla presente relazione illustrativa (All.1).</p>
	<p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha effettuato alcuna rilevazione</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del</p>	<p>Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Deliberazione Presidenziale n° 5 del 31/01/2011 e' stato adottato il Piano della Performance 2011/2013; - con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 31/01/2012 è stato adottato il Piano della Performance 2012/2014; - con Provvedimento del Presidente n. 02 del 31/01/2013 (ratificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01 del 07/05/2013) è stato adottato il Piano della Performance 2013/2015.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Deliberazione Presidenziale n. 04 del 31/01/2011 è stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011/2013; - con Deliberazione Presidenziale n. 02 del 31/01/2012 è stato adottato l'aggiornamento per l'anno 2012 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità; - con Provvedimento del Presidente n. 01 del 31/01/2013 (ratificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01 del 07/05/2013) è stato adottato l'aggiornamento per l'anno 2013 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
		<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009.</p>
		<p>La Relazione della Performance per l'anno 2012 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009 trasmessa all'Ente con nota acquisita al prot. n. 3202 del 09/05/2013.</p>
Eventuali osservazioni:		

Il Direttore
(dott. Michele Laudati)




RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 MODULO I

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- Risorse storiche consolidate:

L'Ente Parco Nazionale della Sila con Determinazione Dirigenziale n. 575 del 29/11/2010 ha costituito per l'anno 2010, nel suo valore iniziale, il Fondo per i trattamenti accessori dei dipendenti nell'importo di euro 73.973,00.

Ai fini della quantificazione delle risorse fisse e variabili, poiché i parametri di riferimento richiesti dalla normativa di riferimento per la quantificazione delle risorse economiche afferiscono ad anni in cui l'Ente non era stato ancora istituito, si è proceduto, su parere dell'ARAN, ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento.

Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprivano la dotazione organica e ridotto del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità afferiscono al finanziamento delle indennità di Ente ed ai passaggi interni alle aree;

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/Ccrl/Ccpl:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili afferiscono ai compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa e l'indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 25 del Dlgs. 150/2009).

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Art. 67, comma 5, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa deve essere ridotto del 10 per cento rispetto al 2004; L'Ente ha applicato la riduzione del 10% in sede di costituzione iniziale del fondo 2010.

- Art. 9 - 2bis del DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 stabilisce che a decorrere dal 2011 e fino al 2013, il fondo non può superare quello dell'anno 2010. L'Ente ha rispettato tale obbligo di legge.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse del Fondo Accessorio per l'anno 2013, pari ad euro 73.973,00 è distribuito nel modo seguente:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.735,60
Sviluppi Economici	€ 682,24

Totale	€ 31.417,84
--------	-------------

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 42.555,16
•30% Performance Organizzativa	€ 12.766,55
•55% Performance Individuale	€ 23.405,34
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.383,27
Totale	€ 42.555,16
Totale Fondo	€ 73.973,00

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.2 - MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.2.2 - Sezioni II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Il fondo per i trattamenti accessori si compone per come si evince dal Contratto Integrativo dell'Ente 2011/2014:

-di una parte fissa, alla quale afferiscono le risorse relative alle indennità previste dal CCNL (indennità di ente, passaggi interni alle aree), che una volta determinate, hanno carattere di generalità e natura fissa e ricorrente.

-di una parte variabile, alla quale afferiscono le risorse per erogare compensi diretti a remunerare la performance, individuale, la performance organizzativa, l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute, per finanziare sistemi di turnazione che si rendano necessari per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo euro 73.973,00 di cui:

parte fissa: € 31.417,84

parte variabile: € 42.555,16

III.2.5 - Sezione V - destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

I.R./V.F./F.Z./B.C.

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

III.2.6. - Sezioni VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il fondo pari a € 73.973,00 al lordo di ritenute trova copertura finanziaria nel cap. 2030 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente" che ha uno stanziamento per l'anno 2013 di € 82.193,00 di cui il 10% , ai sensi dell'art. 67 co. 6 del DL 112/2008 convertito nella L. 133/2008 sarà versato al Bilancio dello Stato come per legge.

Il fondo viene attribuito selettivamente in base a parametri e coefficienti individuati nella contrattazione integrativa – parte normativa 2011/2014.

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per l'anno 2012 pari ad euro 73.973,00:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.075,29
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 30.757,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.215,71
•30% Performance Organizzativa	€ 12.964,71
•55% Performance Individuale	€ 23.768,64
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.482,36
Totale parte variabile	€ 43.215,71
Totale Fondo 2012	€ 73.973,00

Fondo per l'anno 2013 pari ad euro 73.973,00:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.735,60
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 31.417,84

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 42.555,16
•30% Performance Organizzativa	€ 12.766,55
•55% Performance Individuale	€ 23.405,34

•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.383,27
Totale parte variabile	€ 42.555,16
Totale Fondo 2013	€ 73.973,00

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I

Le somme descritte nella suddetta tabella per l'anno 2013 costituiscono partitamente limiti di spesa così come l'Ente ha operato per gli anni decorsi.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Con determinazione dirigenziale n°379 del 26/11/2012 è stata impegnata la somma di € 73.973,00 nel rispetto del limite di spesa dell'anno precedente.
Per l'anno 2012 emerge il rispetto della spesa sopra indicata.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria delle singole voci è assicurata dalla capienza del cap. 2030 dell'Esercizio corrente.

Il Direttore
(dott. Michele Laudati)



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale N. 56

L'anno 2013, il giorno 21 del mese di Novembre alle ore 9,30 nei locali della sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco della Sila, sita a Loriga di San Giovanni in Fiore (CS) Via Nazionale snc, si è riunito, formalmente convocato, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Risultano presenti:

Dr. Francesco MAURO - Presidente in rappresentanza MEF

Dott. Luigi PANTUSA - Membro in rappresentanza della Regione Calabria.

Il componente Rag. Mariaelisa MASTRIA - Membro in rappresentanza del MEF risulta assente per motivi di salute-

Il collegio prende visione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e la ripartizione del fondo per i trattamenti accessori ex artt. 31 e 32 CCNL 1998/2011 – Comparto Enti Pubblici non Economici. E.F. 2012 Cap. 2030 contenuta nella relazione tecnico – finanziaria allegata alla circolare n. 25 del 19/07/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. - Ufficio XVI e trasmessa con nota n. 6794 del 12.11.2012. Con la medesima nota è stata trasmessa anche la relazione illustrativa redatta secondo gli schemi previsti dalla predetta circolare. Il fondo ammonta ad €. 73.973,00 eguale a quello afferente il 2010. Il collegio, giusta circolare sopra nominata, procede alla verifica dei singoli moduli e sezioni.

- MODULO I - III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

a) risorse storiche consolidate

La quantificazione delle risorse fisse e variabili, atteso che i parametri di riferimento richiesti dalla normativa per la quantificazione delle risorse economiche si riferiscono ad anni in cui l'Ente non era stato ancora istituito, si è proceduto, su parere dell'Aran, ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongano il relativo finanziamento. Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprivano la dotazione

organica e ridotto del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge* 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133.

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/Ccrl/Ccpl:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

- Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili si riferiscono esclusivamente ai compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa e l'indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 25 del Dlgs. 150/2009).

- Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Art. 67, comma 5, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa deve essere ridotto del 10 per cento rispetto all'anno 2004 costituito come sopra specificato. L'art. 9 – 2bis del DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 stabilisce che a decorrere dal 2011 e fino al 2013, il fondo non può superare quello dell'anno 2010. L'Ente aveva applicato la riduzione del 10% in sede di costituzione del fondo 2010 (primo anno di costituzione del fondo).

- Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse del Fondo, pari ad euro 73.973,00 è distribuito nel modo seguente:

- € 31.417,84 parte fissa
- € 42.555,16 parte variabile
- € 73.973,00

- Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità si riferiscono al finanziamento delle indennità di Ente ed ai passaggi interni alle aree. Le prime sono pari ad €. 30.735,60 e le seconde sono pari ad €. 682,24. La somma di € 42.555,16 è così ripartita: 30 % (€ 12.766,55) per performance organizzativa, 55% (€ 23.405,34) per performance individuale, 15% (€ 6.383,27) per incarichi di responsabilità ex art. 25 D. Lgs. 150/2009.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

Sezioni II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Il fondo per i trattamenti accessori si compone per come si evince dal Contratto Integrativo dell'Ente:

- di una parte fissa, alla quale afferiscono le risorse relative alle indennità previste dal CCNL (indennità di ente, passaggi interni alle aree), che una volta determinate, hanno carattere di generalità e natura fissa e ricorrente.
- di una parte variabile, alla quale afferiscono le risorse per erogare compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa, l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute, per finanziare sistemi di turnazione che si rendano necessari per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo euro 73.973,00 al lordo di ritenute di cui:
parte fissa: € 31.417,84
parte variabile: € 42.555,16

- Sezione V - destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Il fondo pari a €. 73.973,00 al lordo di ritenute trova copertura finanziaria nel cap. 2030

denominato " fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente" che ha uno stanziamento per l'anno 2013 di €. 82.193,00 di cui il 10%, ai sensi dell'art. 67 co. 6 del DL 112/2008 conv. nella L. 133/2008 sarà versato al bilancio dello Stato, come previsto per Legge.

Il fondo viene attribuito selettivamente in base a parametri e coefficienti individuati nella contrattazione integrativa – parte normativa 2011/2014.

Le progressioni di carriera, stante il divieto della vigente normativa, non sono state previste.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Il confronto del fondo 2012 e 2013 è dato dai seguenti prospetti:

Fondo per l'anno **2012** pari ad euro **73.973,00**:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.075,29
Sviluppi Economici	€ 628,24
Totale	€ 30.757,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.215,71
• 30% Performance Organizzativa	€ 12.964,71
• 55% Performance Individuale	€ 23.768,64
• 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.482,36
Totale	€ 43.215,71
Totale Fondo 2012	€ 73.973,00

Fondo per l'anno **2013** pari ad euro **73.973,00**:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.735,60
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 31.417,84

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 42.555,16
• 30% Performance Organizzativa	€ 12.766,55
• 55% Performance Individuale	€ 23.405,34
• 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.383,27
Totale	€ 42.555,16
Totale Fondo 2013	€ 73.973,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I- Le somme descritte nella suddetta tabella per l'anno 2013 costituiscono partitamente limiti di spesa così come l'ente ha operato per gli anni decorsi.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

La somma impegnata al cap. 2030 è di €. 43.215,71. La differenza pari ad €. 30.757,29 risulta impegnata sul cap. dello stipendio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria delle singole voci è assicurata dalla capienza del cap. 2030

Il Collegio esprime parere favorevole .

Richiamando il verbale di questo collegio n. 55 del 6.11.2013, L'Ente ha trasmesso gli allegati di rito al bilancio preventivo 2014 che sono stati visionati da questo collegio. Il bilancio preventivo 2014 è stato approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta dell'11.11.2013 apportando alcune modifiche negli stanziamenti di capitoli per consumi intermedi che risultano pari ad €. 472.564,00 comunque inferiore al limite di impegno stabilito, come richiamato nel precedente verbale 55/2013, in €. 499.229,00 né nei capitoli con specifiche normative di contenimento delle spese.

Si esprime parere favorevole.

Il collegio prende atto dei versamenti eseguiti al Bilancio dello Stato conseguenti alle normative di contenimento delle spese:

- Mandato n. 444 del 9.4.2013 di €. 25.447,00 (art. 61 co. 17 DL 112/2008 conv. nella L. 133/2008);
- Mandato n. 733 del 25.6.2013 di €. 4.235,49 (art. 1 co. 141 e 142 della L. 228/2012);
- Mandato n. 1224 del 21.10.2013 di €, 96.904,10 (art. 6 co. 21 del DL.78/2010 conv. nella L. 122/2010)
- Non è stato effettuato il versamento di €. 8.219,00 (art. 67 co. 6 del DL 112/2008 conv. nella L. 133/2008). La somma occorrente per tale versamento è stata prevista nella variazione di bilancio approvata dal Consiglio con delibera n. 18 dell'11.11.2013. Si invita ad effettuare il versamento in tempi immediati. Il collegio verificherà tale adempimento.

La riunione si chiude alle ore 13,00.

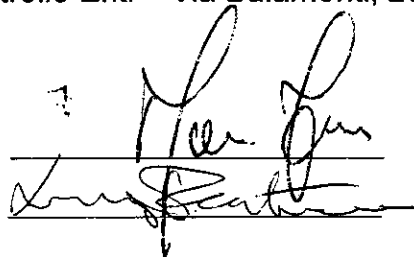
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente inserito nel registro dei Revisori.

Copia dello stesso va trasmesso a cura dell'Ente al:

- M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. Ufficio VII – Via XX settembre, 97 – 00187 ROMA;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti – Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA.

IL PRESIDENTE Dr. Francesco MAURO

IL COMPONENTE Dr. Luigi PANTUSA



La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale della Sila e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lorica, li 25 NOV 2013



L'INCARICATO
(dott. Andrea Zicarelli)

Copia cartacea della presente determinazione viene resa conforme, archiviata e messa a disposizione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti presso la Sede dell'Ente.

Lorica, li _____

L'INCARICATO
(dott. Andrea Zicarelli)